



SALVIA SALVIA OFFICINALIS

Famiglia: Lamiaceae
Genere: Salvia

SCHEDA CULTURALE

Nome latino: Salvia officinalis
Vita media: 8 / 10 anni
Temperatura min: 0° c
Esposizione: sole
Irrigazione: regolare
Fertilizzazione: regolare
pH terreno: 6.50 / 7.00

DESCRIZIONE

La Salvia (*Salvia Officinalis* L.) è un piccolo arbusto cespuglioso della famiglia delle Lamiaceae come origano e rosmarino. Originaria del bacino del Mediterraneo, si è diffusa in tutto il mondo dove attualmente vegeta spontaneamente.

È molto rustica e facile da coltivare, predilige essere piantata in pieno sole e in terreni calcarei mentre teme le temperature rigide e la prolungata mancanza d'acqua. Pianta perenne sempreverde, a portamento cespuglioso-strisciante con fusti che si diramano dalla base fino a raggiunge un'altezza media di 60 cm.

L'apparato radicale è a fittone da cui si dipartono folte radici secondarie.

Le foglie sono ovali, allungate e opposte, con attaccatura picciolata; di colore verde-grigiastro; presentano peluria sulla lamina superiore. Alla base di tali peli si trovano ghiandole oleifere che originano le essenze responsabili dell'inconfondibile aroma.

I fiori sono azzurri, bianchi o violacei, solitamente riuniti in infiorescenze e visibili da fine primavera.

Ad eccezione della stagione più fredda, le foglie di salvia possono essere raccolte tutto l'anno ed utilizzate fresche, per la conservazione si consiglia di raccogliere cimette in prefioritura e procedere rapidamente alla loro essiccazione.

Oltre all'utilizzo in cucina per insaporire gli alimenti, alla salvia vengono riconosciute proprietà digestive.